



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago  
(0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



“Forzatevi di entrare per la porta stretta, ...”

Foglietto Parrocchiale 25 Agosto -1° Settembre 2013 - XXI<sup>a</sup> Sett. del T.O.- Lit. Ore: 1<sup>a</sup> Settimana

**Sabato 24 Agosto - S. Bartolomeo, apostolo - (rosso) -**

ore **16.00**: Confessioni -

ore **19.00**: S. Messa Parr.le - D.a Donini Giacomina (Annunziata) -

**Domenica 25 Agosto 2013 - XXI<sup>a</sup> Domenica del T. O. - (verde) -**

ore **09.30**: D.i Fam. Caldonazzo - Buggiani - D.i Fam. Pasqualini - Masin - D.o Beozzo Erio -  
Saluto e ringraziamento a M. Ida. che ci lascia per la Comunità di Trento -

ore **11.00**: D.i Baraldi Fausto e Annarita -

N.B.: Ricordo che la S. Messa Vespertina della Domenica in Parrocchia è sospesa nei mesi di Luglio e di Agosto -

**Lunedì 26 Agosto - Feria del T. O. - (verde) -**

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.o Zerlotin Gilberto -

**Martedì 27 Agosto - S. Monica - (bianco) -**

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.o Zerlotin Gilberto -

**Mercoledì 28 Agosto - S. Agostino vescovo e dottore della Chiesa - (bianco) -**

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int.Offer.\*

**Giovedì 29 Agosto - Martirio di S. Giovanni Battista - (rosso) -**

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Ss. Anime -

**Venerdì 30 Agosto - Feria del T. O. - (verde) -**

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Ss. Anime -

N.B.- Nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la visita mensile per la Comunione a casa. In caso di specifica richiesta telefonare al N° 0442 - 21 144 -

**Sabato 31 Agosto - Feria del T. O. - (verde) -**

ore **16.00**: Confessioni -

ore **19.00**: D.o Amadori Paolo - ore **19.00**: Il N.O.I. organizza una serata per tutti presso il cortile dietro la canonica.

**Domenica 1 Settembre 2013 - XXII<sup>a</sup> Domenica del T. O. - (verde) -**

ore **09.30**: S. Messa parr.le -

ore **11.00**: S. Messa e S. Matrimonio di Tognolo Claudio e Balzan Viviana -D.i Azelio, Odilia, Ivo, Bruno, Bianca, Ferruccio, An

ore **18.00**: Int. Offer.\* / gelina -



M. Ida Sicher

- Oggi, Domenica 25 Agosto 2013, la nostra Comunità saluta, M. Ida, che ci lascia, perché trasferita ad una comunità di Trento. A Lei ci eravamo molto affezionati per la generosa e appassionata collaborazione pastorale offerta alla nostra Parrocchia, con fedeltà, competenza e attaccamento. Di lei conserveremo sempre un grato ricordo. Grazie, anzitutto al Signore, per averla voluta accanto a noi in questo tratto di strada del cammino pastorale di questi anni, e grazie ai suoi superiori che così ne hanno dato seguito. Grazie per gli esempi di fede e di gioiosa spiritualità che ci ha testimoniato e si riflettevano nella serenità e solarità del suo volto. Grazie per la preziosa collaborazione prestata negli incontri del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Grazie per il suo apprezzato metodo dialogante nell'azione Catechistica e di formazione dei Ragazzi e dei Genitori. Grazie anche per il servizio nei Ritiri e Incontri alla Domus Pacis. Grazie per la partecipazione alle nostre liturgie Domenicali e l'esercizio del ministero straordinario dell'Eucaristia. Ora, nell'augurarle ogni bene per il suo futuro incarico, le promettiamo di accompagnarla con la nostra preghiera e la nostra amicizia, simboleggiata da un piccolo presente

che le parli del nostro permanente affetto e stima. Ci porti sempre nel suo cuore e ci ricordi nella sua preghiera. Dio la benedica ogni giorno e la ricompensi, come sa far lui, del tanto bene seminato e sparso tra noi. La Madonna, che da lassù, ci sorride e veglia materna, le conservi per molti anni quella giovane bellezza interiore che traspare dal suo viso. Grazie anche a nome dei vari gruppi parrocchiali e di tutta la Comunità di Vigo. - Tutti ci auguriamo poi che il Signore ci provveda una nuova collaboratrice consacrata che ne continui l'opera.



Tognolo Claudio e Balzan Viviana annunciano con gioia alla Comunità Cristiana di Vigo la celebrazione del Sacramento del loro Matrimonio  
Domenica 1° Settembre alle ore 11.00 nella Chiesa di S. Martino Vescovo

Sabato 31 Agosto, il N.O.I. di Vigo, organizza presso il Cortile dietro la Canonica una serata di trattenimento per tutti, Giovani e Famiglie a partire dalle ore 19.00.

Per il programma, vedere i manifesti e volantini esposti.



## DOMENICA 21^ DEL TEMPO ORD.

+ Dal Vangelo sec. Luca (13,22-30)

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: "Signore, sono pochi quelli che si salvano?". Disse loro: "Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma

non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze": Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel Regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi". - Parola del Signore. -

*Una breve riflessione su questo vangelo che completa l'insegnamento di Gesù nel vangelo di domenica scorsa.*

"Gesù passava insegnando per città e **villaggi...**", oggi è il compito della Chiesa, cioè dei cristiani, ciascuno secondo il suo compito. Sono le "periferie", termine caro a Papa Francesco. "**Mentre era in cammino verso Gerusalemme...**"; è il cammino dell'umanità pellegrina verso la Gerusalemme del Cielo. - La ragione della domanda è un po', diremmo oggi, "razzista": "**Signore, sono pochi quelli che si salvano?**", convinti che questi saranno solo i figli d'Israele.

Ma Gesù risponde da salvatore del mondo, che non si rivolge solo agli Israeliti, ma a chiunque entri per la "Porta" della fede che è Lui stesso, Vangelo di salvezza.

Una porta "**stretta**" perché non è quella di chi fa' la propria volontà, ma quella di Dio. Ecco perché richiede di "**Sforzarsi**". La volontà di Dio, non si fa' dicendo "Signore, Signore..." ma si fa' compiendo la parola del Signore.

Per quella "porta", ad esempio, non entrano quanti presumono di averne acquisito il diritto, perché concorsi, o perché battezzati, ("Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza, e tu hai insegnato nelle nostre piazze), ma vi entrano quanti vivono secondo lo Spirito di Gesù e non quello del mondo. Coloro che sono veri cristiani dentro e non solo di fuori (vedi il fariseismo). Cristiani che fanno e non soltanto dicono.

E la "**Porta**", che è Gesù, ("**nessuno viene al Padre se non per mezzo di me**"), è "**stretta**"; è quella dell'amore di chi "**dà la vita perché tutti abbiano la vita e l'abbiano in pienezza**". Di quell'Amore per cui è Dio è venuto a servire, a perdonare, a liberare dal peccato e dalla morte, e attraversando la "porta" della croce, a far entrare nella risurrezione. Quell'amore di cui parla S. Paolo, nel famoso inno alla Carità, (1^ Cor. 13, 4), è: "**Magnanimo, benevolo, non è invidioso, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.**" - Che bel programma di esame di coscienza e insieme di conversione, per entrare attraverso la "Porta", Cristo.

Ma quanto sta "Stretta" questa "Porta", all'uomo "vecchio" che dà via libera ai suoi istinti e passioni disordinate, al suo orgoglio, al suo attaccamento ai beni della terra! All'uomo

che non intende "sforzarsi", ma preferisce una "Porta" facile. C'è chi si illude di approfittare della bontà di Dio, dicendo di essere credente anche se non praticante. Beh! Questi non entra per la "porta stretta" ma per quella che vorrebbe combinare "capra e cavoli", "uovo e gallina", "botte piena e moglie ubriaca".

Gesù, (vedi il vangelo di domenica scorsa), dice chiaro e tondo, che bisogna scegliere da che parte stare: "Chi non è con me è contro di me", e, piaccia o non piaccia, "Chi non raccoglie con me, disperde". Quanto deve essere tremenda, (nella parabola, la sentenza del padrone che ha chiuso la "Porta" a chi chiede "**Aprici**": "**Voi, non so di dove siete!**") Come dire, usando il termine di un altro evangelista: "**Non vi conosco!**". E poi quel giudizio inappellabile: "**Allontanatevi da me, voi tutti che avete fatto il male!**". Allontanati per sempre dalla "Porta" che fa' entrare nel Regno della vita e nella felicità. E l'ultima amara sorpresa: "**Là ci sarà pianto e stridore di denti ... quando verranno da oriente e da occidente ... e siederanno a mensa nel Regno di Dio, ... voi invece cacciati fuori**". Cioè vedere quelli che si giudicavano lontani da Dio prendere il posto di quelli che pensavano di essere più vicini a Dio. - "**Vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi**". Sono i convertiti dell'ultima ora, (vedi la parabola degli operai chiamati a lavorare nella vigna del Signore a diverse ore della giornata), e che, benché chiamati all'ultima ora, hanno fatto di Cristo la scelta decisiva della vita, senza rimpianti, a fronte di quei cristiani che, (operai chiamati dalla prima ora), invece di ringraziare di questa fortuna, si arrogano diritti di primogenitura.

**Domenica 8 Sett. 2013 - ore 10.30: S. Messa in Piazza**  
**A conclusione delle manifestazioni estive, organizzate dal Comitato "Vivere la Piazza", alle ore 10.30, sarà celebrata la S. Messa Parrocchiale, presso la Piazza Giovanni Paolo II, e sarà l'unica messa del mattino. L'intenzione è quella di risvegliare il senso di appartenenza alla Comunità sia religiosa che civile del paese, guardando soprattutto e con simpatia alle nuove famiglie che sono venute ad abitare tra noi e che sentiamo ormai come parte della nostra Parrocchia. La Messa infatti è l'atto più espressivo del fare famiglia tra i battezzati e con il loro Signore. E' il pranzo a cui sono invitati dal Padre tutti i figli di Dio, in Cristo. Una famiglia ed una tavola in cui c'è posto per tutti, anzi, in cui ognuno deve avere il suo posto. Tipicamente cristiano ed evangelico è dunque l'ideale di questa iniziativa. La Messa è il "luogo" privilegiato in cui lo Spirito Santo ci rende tutti "un cuor solo ed un'anima sola". "Quell'essere uno per tutti e tutti per uno" che risponde al profondo bisogno dell'uomo. Applicando le sue parole ai giorni nostri, S. Paolo direbbe che in Cristo non ci sono indigeni e importati, non ci sono italiani ed extracomunitari, non ci sono i vecchi paesani e i nuovi arrivati, ma tutti formano la medesima comunità e ciascuno deve condividere responsabilità e fattivo apporto per il bene di tutti. Nessuno nella squadra del Signore è in panchina e nessuno può lasciare agli altri la propria parte. Per questo, infatti, siamo stati dotati da Lui di diversi carismi, per "l'utilità comune". Quindi e' un diritto e insieme un dovere che tutti riconoscano l'appartenenza e il loro ruolo nella medesima Comunità che insieme formano e costruiscono. Ringrazio quanti testimoniano questa coscienza e offrono occasione ed esempio anche agli altri per farla propria. Così, Piazza e Chiesa diventano esperienza di incontro fraterno e di impegno reciproco. Dopo la Messa, per chi lo desidera, seguirà un momento conviviale. (Prenotare presso il ristorante Zonaro oppure al n. 349 - 86 26 286).**